



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA BT

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>16</u> del Reg. Data: <u>27 / 1 / 2014</u>	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRANSITORIO PER L'ESERCIZIO 2014 E AUTORIZZAZIONE AI DIRIGENTI DELL'ENTE ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI IMPEGNO E DI LIQUIDAZIONE SPESE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 IN REGIME PROVVISORIO.
---	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno 27 del mese di gennaio, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9

Assessori, ed assenti n. _____ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Michele d'Amore e sulla base dell'istruttoria condotta dal
Dirigente della 3^a Ripartizione**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con decreto del 19/12/2013, il Ministro dell'Interno ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

Visti:

- l'art.163, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 secondo cui, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 del citato articolo, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

- l'art.169 del D.Lgs. n.267/00, ai sensi del quale, sulla base del bilancio annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Considerato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.46 dell'11 ottobre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione di questo Comune per l'esercizio 2013, la Relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015;

Richiamati l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e l'art.4 del D.Lgs. n.165/2001, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Tenuto conto che l'effettuazione delle spese rientra nelle competenze dei responsabili di servizio, i quali vi provvedono, ai sensi dell'art.183, comma 9, del D.Lgs. n.267/2000, mediante proprie determinazioni e previa assegnazione, da parte della Giunta Comunale, delle relative risorse;

Preso atto che, con l'esercizio provvisorio, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste in bilancio, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto il comma 6 dell'art.71 del Regolamento comunale di contabilità, il quale prevede che *"il Dirigente Responsabile di ciascun Settore di cui all'art.7 è responsabile dei procedimenti di competenza del Settore medesimo, salvo che egli non abbia designato altro Funzionario Responsabile degli adempimenti delle fasi infra-procedimentali del procedimento"*;

Ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014:

- a) affidare gli obiettivi di gestione ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa al fine di conseguire un pronto avvio delle iniziative richieste per il conseguimento degli stessi;
- b) disporre la proroga transitoria del Piano Esecutivo di Gestione approvato per l'esercizio 2013, assegnando ai responsabili di servizio le risorse necessarie per l'effettuazione delle spese connesse all'attività ordinaria della gestione, al fine di garantire la continuità ed il buon andamento della gestione;

Rilevato che, non essendo stato approvato il bilancio di previsione 2014 entro la data del 31 dicembre 2013 e, quindi, non potendo operare il P.E.G., si verrebbe a determinare una situazione tale per cui i responsabili delle Ripartizioni (unici soggetti abilitati ad adottare atti di gestione) si troverebbero nell'impossibilità di impegnare la spesa, in quanto privi di obiettivi da attuare, nonché di risorse preordinate al loro conseguimento;

Considerato che, non essendo ancora approvati gli stanziamenti di spesa previsti dal bilancio dell'esercizio 2014, l'individuazione degli obiettivi di gestione è indirizzata prioritariamente verso iniziative il cui perseguimento non sia condizionato dalla disponibilità di risorse aggiuntive;

Richiamata la propria deliberazione n.321 del 27/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato

approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 nonché assegnate ai Dirigenti responsabili dei "Servizi" le risorse per il conseguimento degli obiettivi di gestione;

Rilevato che l'approvazione del P.E.G. provvisorio, coerente con l'ultimo bilancio approvato sulla cui base è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, consentirebbe di superare temporaneamente le difficoltà sopra citate, legittimando i dirigenti competenti allo svolgimento dell'attività lavorativa gestionale ordinaria ed indifferibile e, in particolare, consentendo:

- l'effettuazione di tutte quelle spese riguardanti la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l'effettuazione delle spese di cui all'art.191 del D.Lgs. n.267/00;
- l'effettuazione di spese correlate a fondi con destinazione vincolata, già acquisiti al bilancio e già assegnati a specifici obiettivi;
- la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, se attuativi di provvedimenti di indirizzo e autorizzazione già in precedenza adottati;
- la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate;

Ritenuto, ai fini dell'osservanza delle disposizioni in materia di "Patto di Stabilità Interno" e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, necessario porre a carico dei Responsabili delle Ripartizioni, con valore vincolante nella loro attività gestionale e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile in caso di inosservanza dei vincoli suddetti o di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità, le seguenti attività gestionali per il 2014:

- a. gestione oculata dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di ogni utile iniziativa finalizzata alla accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da alienazione di beni e da trasferimenti in conto capitale e il contestuale contenimento dei pagamenti per spese in conto capitale nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- b. analisi e revisione delle procedure di spesa finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente e ad una corretta riallocazione delle risorse in bilancio, in modo da sterilizzare le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti con le recenti manovre di finanza pubblica e nel contempo assicurare la tempestività dei pagamenti come disposto dall'art.9 del D.L. 1 luglio 2009, n.78;
- c. acquisti di beni e servizi secondo le disposizioni di cui all'art.26 della legge 23 dicembre 1999 n.488 e successive modificazioni, all'art.1, commi 159 e 160 della legge 23 dicembre 2005 n.266, art.1, comma 449, della legge 27/12/2006 n.296, nonché al D.L. 7 maggio 2012, n.52 convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94, al D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n.135 ("spending review") e alla legge 24 dicembre 2012 n.228 ("Legge di Stabilità 2013");
- d. rispetto delle prescrizioni contenute nell'art.46, commi 2 e 3 del D.L. 25/6/2008 n.112 in materia di affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenze e collaborazioni e delle modalità di invio degli atti di conferimenti di incarico a soggetti esterni e spesa di rappresentanza superiori a 5 mila euro alla Corte dei Conti, di cui alla legge n.266/2005;
- e. rispetto delle prescrizioni contenute nel D.L. n.78 del 31/5/2010 in materia di contenimento delle spese;

Dato atto che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, sarà approvato il Piano esecutivo di gestione dello stesso esercizio, con l'individuazione degli obiettivi strategici contenuti nel Piano provvisorio, con ogni eventuale opportuna integrazione che si renderà necessaria sulla base delle risorse stanziare;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Visto il D.Lgs. 30/3/2001, n.165;

Visto il D.Lgs. 27/10/2009, n.150;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il P.E.G. provvisorio per l'esercizio 2014, allegato sub lett.a) alla presente deliberazione che della stessa costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Dott.ssa Grazia Marcucci, Dirigente della 3^a Ripartizione, in data 08/01/2014, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Le **premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Approvare**, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2014, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale, formato sulla base degli stanziamenti definitivi risultanti dal Bilancio di previsione 2013, come assestato con deliberazione di Consiglio Comunale n.92 del 29/11/2013;
3. **Dare atto** che i Responsabili delle Ripartizioni, come individuati dal Sindaco, sono i destinatari del presente provvedimento, i quali automaticamente assumono la veste di gestori dei capitoli di PEG di competenza della Ripartizione assegnata, senza necessità di ulteriori provvedimenti;
4. **Disporre** che gli atti assunti dai Responsabili abilitati in base al presente deliberato, dovranno rispettare quanto previsto dagli artt.163, commi 1 e 3, e 169 del D.Lgs. n.267/00 e, segnatamente, che questi ultimi possano "effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato (*rectius* definitivamente approvato), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";
5. **Richiamare** i Responsabili delle Ripartizioni all'osservanza delle disposizioni in materia di "Patto di Stabilità Interno" e, più in generale, di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, improntando la propria attività gestionale ai seguenti principi:
 - a. gestione oculata dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di ogni utile iniziativa finalizzata alla accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da alienazione di beni e da trasferimenti in conto capitale e il contestuale contenimento dei pagamenti per spese in conto capitale nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 - b. analisi e revisione delle procedure di spesa, finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente e ad una corretta riallocazione delle risorse in bilancio, in modo da sterilizzare le ulteriori riduzioni dei trasferimenti erariali e, nel contempo, assicurare la tempestività dei pagamenti, come disposto dall'art.9 del D.L. 1 luglio 2009, n.78, convertito nella legge n.102 del 3/8/2009;
 - c. acquisti di beni e servizi secondo le disposizioni di cui all'art.26 della legge 23 dicembre 1999 n.488 e successive modificazioni, all'art.1, commi 159 e 160 della legge 23 dicembre 2005 n.266, art.1, comma 449, della legge 27/12/2006 n.296, nonché al D.L. 7 maggio 2012, n.52 convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n.94, al D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n.135 ("spending review") e alla legge 27 dicembre 2013 n.147 ("Legge di Stabilità 2014");
 - d. rispetto delle prescrizioni contenute nell'art.46, commi 2 e 3 del D.L. 25/6/2008 n.112 in materia di affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenze e collaborazioni e delle modalità di invio degli atti di conferimenti di incarico a soggetti esterni e spesa di rappresentanza superiori a 5 mila euro alla Corte dei Conti, di cui alla legge n.266/2005;
 - e. rispetto delle prescrizioni contenute nel D.L. n.78 del 31/5/2010 in materia di contenimento delle spese;
6. **Confermare** provvisoriamente l'assegnazione delle risorse umane già assegnate alle Ripartizioni, sulla base di precedenti deliberazioni giuntali;
7. **Stabilire** che il presente provvedimento avrà validità fino alla data di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
8. **Riservarsi** di provvedere, con successivo e separato provvedimento, alla individuazione degli obiettivi di gestione e alla definitiva assegnazione delle dotazioni necessarie ai Dirigenti di Ripartizione, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e comunque, eventualmente, le successive delibere di indirizzo in merito e le progettualità da realizzarsi nel corso del 2014, previa assegnazione delle relative risorse;
9. **Demandare** al Dirigente della 3^a Ripartizione l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
10. **Dichiarare**, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Donato Susca



IL SINDACO

avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 287 reg. pubblic.

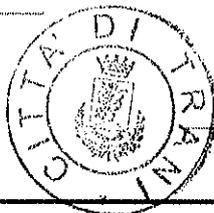
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 06/02/14 al 21/02/14 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Donato Susca

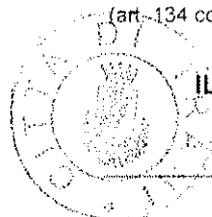
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Donato Susca